



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. **3869**.....

Roma, **9/2/2017**.....

Class. 34.19.04 / fasc. ABAP n. 53

Allegati:

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale [ID_VIP: 2413]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla **Regione Puglia**
Area Politiche per la riqualificazione,
la tutela e la sicurezza ambientale e
per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **TROIA (FG): Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia – Cabina primaria – Stazione elettrica Troia EOS1 ed opere connesse.**
Procedura riferita all'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proponente: **Terna Rete Italia.**
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c. All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale –
VIA e VAS [ID_VIP: 2413]
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Servizio II *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
(mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Handwritten initials/signature



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati.

VISTA la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208".

VISTA la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" - Entrata in vigore - Fase transitoria e continuità amministrativa".

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

CONSIDERATO che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all'assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il DM n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP.

CONSIDERATO, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP.

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

VISTO che l'ex Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf).

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione Generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri - Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO che la **Società Terna Rete Italia S.p.A.**, con nota prot. TRISPA/P20130005963 del 18/06/2013, ha presentato la richiesta di prosecuzione della procedura VIA, relativa alla realizzazione dell'"**Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Cabina primaria - Stazione elettrica Troia EOS1 ed opere connesse**", già attivata presso la Regione Puglia in data 19/11/2012, trasmettendo la documentazione progettuale, il SIA, la Relazione Paesaggistica nonché la Relazione Archeologica.

CONSIDERATO che la suddetta richiesta è motivata dall'entrata in vigore della Legge n. 21/2012, art. 36, comma 7 bis, che ha apportato alcune modifiche alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 (inserendo la fattispecie di progetto in questione nell'Allegato II della Parte II del D. Lgs. 152/2006), nonché dai chiarimenti forniti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota prot. n. 8558 dell'11/04/2013, in merito ai procedimenti in corso e interessati dalle predette modifiche, che hanno previsto.

CONSIDERATO che la ex **Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia**, con nota del 17/05/2013, prot. n. 4823, prima della presentazione dell'istanza da parte della Società Terna a questo Ministero, ha trasmesso alla ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, i pareri resi dalle due Soprintendenze di settore competenti nel procedimento attivato dalla regione Puglia, in ossequio alle disposizioni contenute nella suddetta nota prot. n. 8558 dell'11/04/2013 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** Il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. 14952 del 26/06/2013 ha comunicato l'accoglimento dell'istanza, chiedendo, nel contempo, il perfezionamento della documentazione trasmessa con alcuni atti integrativi.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08/02/2017



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

CONSIDERATO che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con nota prot. n. 18920 del 11/07/2013 ha chiesto alle Soprintendenze competenti di comunicare le proprie valutazioni sul progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che la Regione Puglia, con nota prot. n. 32354 del 12/09/2013, ha rilevato che "...dalla consultazione di detti elaborati immediatamente si rileva che il progetto si discosta dal progetto su cui questo Ufficio si è espresso con la nota prot. AOO_064/30/01/2013/0003954...Pertanto si ritiene di concludere che sulla documentazione trasmessa non possa essere espresso alcun parere sull'opera o emanare i provvedimenti che la legge affida alla Regione Puglia..."

CONSIDERATO che l'ex Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 11076 del 25/07/2013 ha espresso il seguente parere endoprocedimentale:

<In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmessi a questo ufficio dalla Società TERNA con nota TRISPA/P20130005963 del 18/06/2013 (pervenuta il 27/06/2013 ed assunta al protocollo con il n. 9907 del 08/07/2013), facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/18920/2013 del 11/07/2013 si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19/03/2013 del Direttore Generale PBAAC.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

1.1.a. Nell'area interessata dal progetto non sono ricompresi beni per cui sia stata fatta la dichiarazione di notevole interesse pubblico;

1.1.b. L'elettrodotto interferisce con le seguenti aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:

- fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e di impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna (Torrente Acqua Salata).
- zone archeologiche (tratturelli Foggia – Camporeale e Troia-Incoronata).

E' utile sottolineare che la Cabina elettrica di Troia, già autorizzata, risulta essere limitrofa al tratturello Foggia – Camporeale tutelato ai sensi del D.M. 22/12/1983 e, per tanto, ai sensi della lettera m dell'art. 142 del Codice.

1.1.c. Il territorio interessato dall'intervento è soggetto alle indicazioni degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti:

Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p), approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15/12/2000, le cui Norme Tecniche di Attuazione sono state pubblicate sul BURP n. 8 del 17/01/2002.

Inoltre il Comune di Troia dispone del Piano Urbanistico Generale approvato con D.D. n. 1003 del 12/07/2006 che ha precisato gli ambiti estesi come previsto dalle NTA del PUTT/p.

1.1.d. Il tracciato dell'elettrodotto attraversa Ambiti Territoriali Estesi (così come definiti dal PUTT/p all'art. 2.01 delle NTA) di valore distinguibile ("C") e relativo ("D").

1.1.e. Il tracciato dell'elettrodotto interessa l'IBA 126 "Monti della Daunia"

1.2. Beni architettonici

Nelle aree interessate dal progetto in esame non si riscontrano beni soggetti a tutela ai sensi della Parte II del Codice.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX: 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

2.1. Beni paesaggistici

2.1.a In riferimento agli elementi tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, bisogna sottolineare che numerosi sostegni ricadono all'interno di zone tipizzate dal PUTT/P come Ambiti Estesi di valore C e D, in particolare i sostegni 8 e 9 con le relative piste di accesso ricadono nella fascia di rispetto del Torrente Acqua Salata (tav. DEFR10002BASA00122_3.1 e DEFR10002BASA00122_7.1), e la distanza prevista fra questi appoggi è di m. 271,80 (tav. REFR10002BASA00120).

In base alle fotosimulazione presentata (tav. DEFR10002BASA00120_17), però si è potuto constatare come la presenza in vicinanza di un impianto eolico rende l'impatto dal punto di vista paesaggistico del sostegno 9 molto ridotto.

Per quanto attiene le emergenze archeologiche tutelate ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, nell'area in esame ricadono i traturelli Foggia - Camporeale e Troia - Incoronata tutelati ai sensi del D.M. 22/12/1983, tutelati anche ai sensi della Parte III del succitato D.Lgs. In particolare dallo studio comparato delle diverse tavole presentate si evince che è prevista la realizzazione di una nuova pista di accesso per la realizzazione del sostegno n.5 che taglierà l'area annessa del traturello Foggia - Camporeale (tav. DEFR10002BASA00122_7.1 e DEFR10002BASA00122_3.1).

2.1.c La Relazione paesaggistica allegata al progetto risulta conforme a quanto previsto dal DPCM 12/12/2005.

2.2. Beni architettonici

2.2.a L'intervento in esame non interessa, direttamente o indirettamente, beni architettonici tutelati, quindi non si forniscono indicazioni in merito.

Parere favorevole con prescrizioni:

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **esprime parere favorevole** alla realizzazione del progetto per il nuovo elettrodotto 150 kV doppia terna "Stazione Elettrica di Troia - Cabina Primaria Troia - Stazione Elettrica Troia EOS1 ed opere connesse" nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 5:

1. i sostegni numero 8 e 9 vengano posizionati oltre la fascia di rispetto del Fosso Acqua Salata;
2. le piste di accesso ai sostegni vengano realizzate con lo strato superiore di terra stabilizzata al fine di ridurre l'impatto visivo e meglio armonizzarsi con il terreno locale;
3. al fine di diminuire l'impatto paesaggistico dei tralicci si suggerisce la sostituzione degli stessi con pali monoterma, come già prescritto per altre opere analoghe già valutate all'interno del territorio comunale di Troia;
4. al fine di diminuire l'impatto paesaggistico si provveda ad unificare su un'unica palificazione la palificazione a 150 kV in doppia terna dalla CP di Troia alla SE Troia/EOS1 e i due elettrodotti in semplice terna esistenti >.

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia** con nota prot. n. 11140 del 19/09/2013, valutata la documentazione trasmessa con la suddetta istanza dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., ha ritenuto di confermare il parere endoprocedimentale (prot. 4955 del 12/04/2013) già reso alla ex



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08/02/2017



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e successivamente trasmesso alla scrivente, come di seguito riportato integralmente:

< Si fa seguito alla comunicazione di avvio del procedimento inviata dal Ministero per lo Sviluppo Economico, con nota prot. n. 19737 del 09/10/2012, acquisita al ns. protocollo in data 15/10/2012 con n. 11972, alla trasmissione della documentazione progettuale effettuata da Terna Rete Italia con nota prot. n. 6863 del 26/11/2012, acquisita al ns. protocollo in data 11/12/2012 con n. 14421, e infine alla nota della Regione Puglia - Ufficio Programmazione VIA e politiche Energetiche prot. n. 338 del 16/01/2013, acquisita al ns. protocollo in data 24/01/2013 con n. 1086, con la richiesta dei relativi adempimenti.

Si comunica che le aree interessate dalle opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D. Lgs. 42/2004. Fanno eccezione i Tratturelli n. 32 "Foggia-Camporeale" e n. 33 "Troia-Incoronata" interessati da tre attraversamenti aerei ciascuno da parte dell'elettrodotto aereo a 150 kV in doppia terna.

Gli esiti delle indagini di archeologia preventiva hanno confermato che le opere in progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, essendo caratterizzato da un intenso popolamento dal Neolitico al Medioevo ed, inoltre, attraversato sia da più percorsi viari di età romana da verso la colonia latina di Aecea (tra cui la Via Traiana). Si osserva al contempo che dalla Carta Archeologica si evince chiaramente che non sono state condotte le necessarie ricognizioni di superficie nelle aree interessate dalla posa dei nuovi sostegni in singola e doppia terna e conseguentemente la documentazione trasmessa da Terna Rete Italia risulta priva della Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli e della Schede delle aree di ricognizione archeologica e delle unità topografiche individuate sul terreno, documentazione indispensabile per più specifiche valutazioni di competenza ai fini della tutela.

Ciò premesso, questa Soprintendenza per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla costruzione delle opere in oggetto, a condizione che tutti i lavori di scavo per la realizzazione di tutti i nuovi sostegni in doppia terna e singola terna siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.

Per quanto attiene, invece, le interferenze con i Tratturelli n. 32 "Foggia-Camporeale" e n. 33 "Troia-Incoronata" interessati da tre attraversamenti aerei ciascuno da parte dell'elettrodotto aereo a 150 kV in doppia terna, esprime parere favorevole agli attraversamenti aerei.

Si rappresenta inoltre, che, nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare i curricula e i titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.

Il presente parere di competenza viene espresso per via endoprocedimentale, ai sensi dell'art. 17, lettera n) del DPR 233/2007 e successive modificazioni (DPR 91/2009).

Si trattengono gli elaborati in attesa di definizione della pratica >.

CONSIDERATO che successivamente l'ex **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia** con nota prot. n. 14283 del 28/11/2013 ha ritenuto di dover integrare le suddette valutazioni con il seguente parere:



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

< Ad integrazione della ns. nota prot. n. 11140 del 19/09/2013 e del proprio parere prot. n. 4955 del 12/04/2013 (che ad ogni buon fine si allega in copia), già inoltrato a codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con propria nota 4823 del 17/05/2013, **si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004** per quanto attiene le interferenze con i Tratturelli n. 32 "Foggia-Camporeale" e n. 33 "Troia-Incoronata", sottoposti a tutela ai sensi del vincolo DM 22/12/1983, interessati da tre attraversamenti aerei ciascuno da parte dell'elettrodotto aereo a 150 kV in doppia terna >

CONSIDERATO che, a seguito della richiesta formulata dal Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS con nota prot. CTVA-2013-4070 del 15/11/2013, la **Società Terna Rete Italia S.p.A.** con nota prot. TRISPA/P20140005241 del 09/05/2014, ha trasmesso una documentazione integrativa inerente gli impatti cumulativi generati dal progetto in questione e dagli altri due progetti in valutazione, quali il "Nuovo elettrodotto aereo 150 kV doppia terna S.E. di Troia - S. E. Roseto/Alberona" e il "Nuovo elettrodotto aereo 150 kV doppia terna S.E. di Troia - S.E. Celle San Vito".

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia**, con nota prot. n. 7376 del 28/05/2014, ha espresso il seguente parere endoprocedimentale, riferito a detta documentazione integrativa e a tutti e tre i progetti sopra citati:

< In riferimento ai progetti in argomento, visti gli elaborati integrativi relativi allo studio degli effetti cumulativi trasmessi a questo Ufficio dalla Società Terna con nota n. prot. TRISPA/P20140005241 del 09/05/2014 (pervenuta il 26/05/2014 ed assunta al protocollo con il n. 7179 del 26/05/2014), facendo seguito alle richieste di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee n. DG/PBAAC/34.19.04/19071/2013 del 12/07/2013, DG/PBAAC/34.19.04/29550/2013 del 13/11/2013 DG/PBAAC/34.19.04/18920/2013 del 11/07/2013 si comunica quanto segue.

Questa Soprintendenza ha già espresso il proprio parere endoprocedimentale con nota n. 11076 del 25/07/2013 relativa al progetto di elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia-Cabina Primaria - Stazione elettrica Troia EOS1 d opere connesse, e con nota n. 11083 del 25/07/2013 relativa al progetto di un elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Stazione elettrica Roseto/Alberona.

In merito alle problematiche evidenziate con la documentazione integrativa trasmessa, si ritiene che l'impatto cumulativo dei tre elettrodotti si manifesti esclusivamente in prossimità del raccordo con la SE di Troia, posta lungo il Tratturello Foggia - Camporeale, tutelato ai sensi del DM 22/12/1983 e pertanto, ai sensi della lett. m dell'art. 142 del Codice, è già autorizzata.

La Scrivente pertanto ritiene di poter confermare le valutazioni di competenza già espresse, e il **parere favorevole con prescrizioni** rilasciato con le note succitate.

Per quanto attiene al progetto di un elettrodotto 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Stazione elettrica Celle San Vito/Faeto, con nota del 15/11/2013 prot. n. 15944, questa Soprintendenza ha inviato richiesta di documentazione integrativa secondo quanto stabilito dalla Circolare n. 5 del 19/03/2010 del Direttore Generale PBAAC, ed è in attesa di riscontro. Pertanto l'iter della pratica risulta essere **sospeso**.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-2014-31460 del 01/10/2014, sulla base di quanto comunicato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS con nota prot. n. CTVA-2014-3279 del 26/09/2014, ha chiesto alla Società Terna Rete Italia S.p.A. di voler produrre la documentazione integrativa richiesta con la suddetta ultima nota.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08/02/2014

7



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-2014-38514 del 21/11/2014, a seguito di richiesta da parte della Società proponente con nota prot. n. TRISPA/P201400132441 del 13/11/2014, ha concesso una proroga di 45 giorni per la consegna della documentazione integrativa, in considerazione del fatto che la richiesta di integrazioni formalizzata dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA VAS era relativa a tre differenti progetti.

VISTA la nota prot. n. 12664 del 16/12/2014 con la quale la **Regione Puglia** ha trasmesso la D.G.R. n. 2480 del 28/11/2014, inerente il *parere sfavorevole di compatibilità ambientale* per il progetto in questione, essendo abbondantemente scaduto il termine di 30 giorni concesso per la trasmissione, da parte della Società proponente, della documentazione integrativa richiesta dal medesimo Ente.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con note prot. n. 966 del 14/01/2015 e prot. n. 5892 del 03/03/2015 ha concesso alla Società Terna Rete Italia S.p.A. ulteriori proroghe per la consegna delle integrazioni richieste.

CONSIDERATO che la **Società Terna Rete Italia S.p.A.**, con nota prot. TRISPA/P2015 0005218 del 29/04/2015, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggetto di avvisi al pubblico successivamente

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia**, con nota prot. n. 7395 del 09/06/2015, valutata la documentazione integrativa acquisita, ha espresso il seguente e ulteriore parere endoprocedimentale:

<In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmessi a questo ufficio dalla Società TERNA con nota TRISPA/P20130005963 del 18/06/2013 (pervenuta il 27/06/2013 ed assunta al protocollo con il n. 9907 del 08/07/2013), facendo seguito alla richiesta della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/18920/2013 del 11/07/201, questa Soprintendenza ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 11076 del 25/07/2013.

La Società con nota n. TRISPA/P20150005218 del 29/04/2015 (pervenuta il 12/05/2015 ed assunta al protocollo con il n. 6509 del 14/05/2015) ha inviato la documentazione integrativa aggiornata al nuovo quadro normativo e alle nuove proposte progettuali, pertanto, si comunicano le valutazioni aggiornate di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19/03/2010 del Direttore Generale PBAAC.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO:

1.1. Beni paesaggistici

1.1.a. *Nell'area interessata dal progetto non sono ricompresi beni per cui sia stata fatta la dichiarazione di notevole interesse pubblico;*

1.1.b. *L'elettrodotto interferisce con le seguenti aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:*

- *fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e d'impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna (Torrente Acqua Salata).*

Si sottolinea che l'intervento interessa il tratturo Foggia-Camporeale e il Tratturo Troia-Incoronata tutelato ai sensi del D.M. 22/12/1983, ma che a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia non è più ricompreso fra i beni tutelati ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni culturali e del Paesaggio, ma rientra tra gli Ulteriori Contesti paesaggistici Testimonianze della stratificazione insediativa, come definite dall'art. 76, co. 2, 1.b delle NTA del PPTR.



Servizio V "Tutela del paesaggio."

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

E' utile sottolineare che la Cabina elettrica di Troia, già autorizzata, risulta essere limitrofa al tratturello Foggia – Camporeale tutelato ai sensi del D.M. 22/12/1983 e, per tanto, ai sensi della lettera m dell'art. 142 del Codice.

1.1.c. Il territorio interessato dall'intervento è soggetto alle indicazioni degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti:

Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia PPTR, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015.

Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p), approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15/12/2000, le cui Norme Tecniche di Attuazione sono state pubblicate sul BURP n. 8 del 17/01/2002.

Inoltre il Comune di Troia dispone del Piano Urbanistico Generale approvato con D.D. n. 1003 del 12/07/2006 che ha precisato gli ambiti estesi come previsto dalle NTA del PUTT/p.

Il Comune di Troia ha inoltre approvato il Piano dei tratturi del Comune di Troia con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 29/08/2012.

1.1.d. Il PPTR individua l'area dell'intervento come ricadente nell'Ambito 2 (Monti Dauni), nella sub-articolazione delle "Figure territoriali e paesaggistiche" 2.2 (La media valle del Fortore" e 2.3 (Monti Dauni settentrionali) e l'Ambito 3 (Tavoliere), nella sub-articolazione 3.5 (Lucera e le serre dei Monti Dauni" (DEFRI0016BSA00620-1.2).

1.1.e. Il tracciato dell'elettrodotto interessa l'IBA 126 "Monti della Daunia". L'intervento, inoltre, interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici:

Versanti;

Vincoli idrogeologici;

Strade paesaggistiche.

1.2. Beni architettonici

Nelle aree interessate dal progetto in esame non si riscontrano beni soggetti a tutela ai sensi della Parte II del Codice.

Si ritiene però necessario sottolineare come questa Soprintendenza non abbia elenchi relativi ai beni tutelati ai sensi dell'art. 10 della Parte II del Codice.

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO

2.1. Beni paesaggistici

2.1.a La nuova proposta progettuale presentata dalla Società, al fine di superare le criticità relative ai sostegni 8 e 9, ha proposto una nuova localizzazione per gli stessi al di fuori delle fasce di rispetto del Torrente Acqua Salata (tav. REFR10016BSA00622_PAES).

Infine la Società ha previsto come misura di mitigazione degli effetti visivi la posa in opera di sostegni monostelo nella zona dell'elettrodotto SE Troia-CP Troia-SE Troia/EOS1 sottostante l'abitato di Troia (DEFRI0016BSA00622-11), a partire dal sostegno 12 fino al 20.

2.1.c La Relazione paesaggistica allegata al progetto risulta conforme a quanto previsto dal DPCM 12/12/2005.

2.2. Beni architettonici

2.2.a L'intervento in esame non interessa, direttamente o indirettamente, beni architettonici tutelati, quindi non si forniscono indicazioni in merito.

Parere favorevole con prescrizioni:



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX. 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **esprime parere favorevole** alla realizzazione del progetto per il nuovo elettrodotto 150 kV doppia terna "Stazione Elettrica di Troia – Cabina Primaria Troia. Stazione Elettrica Troia EOS1 ed opere connesse" nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 4:

1. le piste di accesso ai sostegni vengano realizzate con lo strato superiore di terra stabilizzata al fine di ridurre l'impatto visivo e meglio armonizzarsi con il terreno locale;
2. al fine di diminuire l'impatto paesaggistico dei tralicci si suggerisce la sostituzione degli stessi con pali monostelo, per l'intero tracciato;
3. per quanto attiene la posa in opera lungo il tratturo di essenze arboree al fine di mitigare l'effetto visivo della linea elettrica come si evince dal Tratto "SE Troia - CP Troia-SE Troia/EOS1" Analisi dell'intervisibilità (viste fotografiche, sezioni territoriali, fotoinserimenti) (tav. DEF10016BSA00622_11), si ritiene che tale intervento alteri significativamente il paesaggio legato al percorso tratturale, in quanto gli elementi arborei non sono mai stati un elemento presente storicamente lungo il percorso tratturale. Pertanto si prescrive che non siano messe a dimora essenze arboree lungo il tratturo Foggia-Camporeale.
4. Al fine di diminuire l'impatto paesaggistico si provveda ad unificare su un'unica palificazione la palificazione a 150 kV in doppia terna dalla CP di Troia alla SE Troia/EOS1 e i due elettrodotti in semplice terna esistenti >.

CONSIDERATO che la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** con nota prot. n. 8481 del 25/03/2016 ha chiesto alla ex Soprintendenza Archeologia della Puglia di comunicare le proprie valutazioni sul progetto di cui trattasi, con riferimento alle integrazioni trasmesse dalla Società proponente.

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia** con nota prot. n. 6926 del 28/06/2016 ha espresso il seguente e ulteriore parere endoprocedimentale:

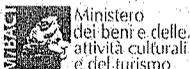
< Si fa seguito alla vs. nota prot. n. 8481 del 25/03/2016, acquisita al nostro protocollo in data 31/03/2016 con n. 3464.

Si conferma il parere di competenza prot. n. 4955 del 12/04/2013 in cui non erano stati ravvisati motivi ostativi alla realizzazione dell'opera, ribadendo al contempo la prescrizione dell'assistenza archeologica continuativa in corso d'opera per l'intero elettrodotto, in considerazione della natura non completamente esaustiva della documentazione archeologica allegata al progetto e trasmessa a questo Ufficio, nonché del carattere diffuso, ma puntiforme, delle emergenze archeologiche nell'area, e della necessità, infine, di una puntuale verifica sul terreno del percorso della Via Traiana, come noto dalle fonti bibliografiche e dalle risultanze delle fotointerpretazioni. (...) >.

CONSIDERATO che il **Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico** della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con nota prot. n. 6264 del 15/07/2016, ha trasmesso il seguente contributo istruttorio:

< Si fa seguito alla nota del Servizio III dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio prot. 8481 del 25/03/2016 ed alla nota della ex Soprintendenza Archeologia della Puglia, prot. n. 6926 del 28/06/2016 con la quale si ribadivano i precedenti pareri espressi nelle note 4955/2013 e 14283/2013.

Al riguardo, esaminata anche la documentazione di progetto, si prende atto di quanto afferma la Soprintendenza territoriale che, valutando la particolare natura delle emergenze note nel territorio, ritiene più idoneo, per un'efficace azione di tutela, il ricorso all'assistenza continuativa in corso d'opera per



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08/02/2017



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

l'intero tracciato dell'elettrodotto.

In considerazione del fatto che le testimonianze archeologiche nell'area sono di natura diffusa ma puntiforme e, di conseguenza, non facilmente individuabili né mediante l'utilizzo di indagini indirette né con saggi preventivi, si concorda quindi con quanto prescritto dal citato ufficio territorialmente competente, ricordando nel contempo che, in caso di rinvenimenti di beni archeologici nel sottosuolo, la Soprintendenza potrà richiedere che vengano apportate al progetto in argomento le varianti, anche sostanziali, ritenute necessarie >.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. 23669 del 28/09/2016, ha trasmesso alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA, informando questo Ministero, la richiesta della Società Terna Rete Italia S.p.A. del 22/09/2016 (prot. n. TE/P20160005401) di revisione del parere della Commissione Tecnica stessa per quanto attiene alle prescrizioni n. 1, 2 e 3.

CONSIDERATO che ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione in merito all'accoglimento o meno di detta richiesta da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

VALUTATA quindi la necessità di dettare delle prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico, qualora la il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ritenesse di non accogliere la sopra citata richiesta, confermando pertanto la prescrizione n. 1, per quanto relativa all'interramento del tratto ricompreso tra i sostegni 1a, 1b, 2a, 2b, 3a, 3b, 4.

CONSIDERATO quanto previsto dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. della Puglia n. 176/2015 e pubblicato su BURP n. 40 del 23/03/2015.

CONSIDERATO che le ex competenti Soprintendenze di settore con i pareri sopra integralmente trascritti, hanno verificato il quadro vincolistico delle aree interessate dal progetto di cui trattasi e quindi la compatibilità con lo stesso delle opere previste, provvedendo, se del caso, a indicare le prescrizioni necessarie a garantire il coerente rispetto del medesimo quadro e a prevenire durante l'esecuzione degli interventi ogni possibile rischio archeologico residuo.

CONSIDERATO il contributo istruttorio trasmesso dal Servizio II *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP del 14/12/2016.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle competenti ex Soprintendenze di settore.

ESAMINATI gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. nel corso del procedimento.

VERIFICATO e **VALUTATO** che la prescrizione n. 4 dettata dalla ex Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, nel parere endoprocedimentale di cui alla nota prot. n. 7395 del 09/06/2015, non potrebbe essere ottemperata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. in quanto gli elettrodotti esistenti, dei quali si richiede la riunificazione su un'unica palificazione, quale quella del progetto di cui trattasi, sono di proprietà della Società ENEL S.p.A. e quindi oltre che di diversa Società anche di diverse caratteristiche tecniche, probabilmente incompatibili con quelle del progetto di cui trattasi.

VALUTATO che con la documentazione integrativa elaborata dalla Società proponente sono state proposte delle ottimizzazioni del tracciato dell'elettrodotto che, in particolare, con lo spostamento dei sostegni n. 8 e n. 9, hanno eliminato l'interferenza diretta del progetto con il bene tutelato ex lege ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. c), fascia di rispetto del Fosso Acqua Salata, eliminando in tal modo il contrasto con la prescrizione di cui all'art. 46, co. 2 lett. a) del PPTR.

CONSIDERATO che il progetto in argomento interessa i *Tratturelli n. 32 "Foggia-Camporeale" e n. 33 "Troia-Incoronata"*, sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, con DM 22/12/1983 che ha modificato e integrato i precedenti DM 15/06/1976 e DM 20/03/1980, che all'art. 2 stabilisce: "Per le



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08/02/2017



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

opere di interesse pubblico, in caso di provata necessità, la locale Soprintendenza [archeologica] può autorizzare attraversamenti del tracciato tratturale purché non compromettano la fisionomia generale del paesaggio tratturale;...”

VISTO l'art. 26 del D. Lgs. 42/2004.

CONSIDERATO che l'ex Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, con la nota sopracitata (prot. n. 14283 del 28/11/2013), ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2006 all'attraversamento aereo dei tratturi sopracitati da parte dell'elettrodotto in argomento.

RITENUTO di condividere le considerazioni della ex Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, in merito alla proposta di mitigazione formulata dalla Società proponente, con riferimento alla posa in opera di filari di essenze arboree in prossimità del percorso tratturale - a parziale riduzione dell'impatto visivo degli elettrodotti da realizzare - considerato che i filari alberati non sono mai stati elementi presenti storicamente lungo il percorso tratturale.

CONSIDERATO quanto impartito dall'ex Direzione generale BeAP con la Circolare n. 34 del 31/07/2015 avente ad oggetto "MiBACT - esercizio delle funzioni di tutela - Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015".

CONSIDERATO che la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi si determina solo a seguito dell'emanazione del relativo decreto ministeriale di concerto tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati quali sostitutivi e direttamente determinanti la conseguente espressione ministeriale, rimessa in realtà - per quanto di competenza di questo Dicastero - alla successiva determinazione del Ministro come stabilito dal DM n. 44 del 23/01/2016 (art. 2, co. 2, lett. n).

CONSIDERATO che nessuna osservazione del pubblico è pervenuta a questo Ministero.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione dell'"**Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Cabina primaria - Stazione elettrica Troia EOSI ed opere connesse**", da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), precisando che la **Società TERNA Rete Italia S.p.A.** dovrà osservare le prescrizioni di seguito elencate dal n. **B.1)** al n. **B12)**:

B.1) Qualsiasi opera di movimento terra superficiale che possa compromettere anche la stratigrafia archeologica, eventualmente introdotta in variante con il Progetto Esecutivo o in corso d'opera, ovvero in ottemperanza a prescrizioni dettate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, rispetto a quanto illustrato negli elaborati progettuali presentati con la procedura di cui trattasi, è soggetta alle prescritte autorizzazioni di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e all'assistenza archeologica di cui alla prescrizione n. 3). Pertanto, al fine di assicurare l'assistenza archeologica ai movimenti di terra superficiale, per le successive ed eventuali indagini archeologiche, la Società TERNA Rete Italia S.p.A. deve quindi garantire nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo l'accantonamento di adeguate somme per consentirne l'esecuzione.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: archeologia

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 2. Fase di progettazione esecutiva



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.2)** La Società TERNA Rete Italia S.p.A. deve comunicare alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) e alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con almeno trenta (30) giorni di preavviso, la data di inizio dei lavori - comprese le attività di predisposizione delle aree di cantiere e anche qualora gli stessi siano attivati per lotti successivi - e il nominativo del personale specializzato in archeologia incaricato dell'assistenza di cui alla prescrizione n. 3), allegandovi il relativo *curriculum*, che sarà oggetto di valutazione da parte della stessa Soprintendenza. Il personale specializzato selezionato e incaricato dell'assistenza archeologica in corso d'opera, prima dell'inizio dei lavori e delle opere di impianto dei relativi cantieri, deve concordare con la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) le modalità attuative della suddetta assistenza.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: archeologia

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.3)** L'intero svolgimento dei lavori - sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori, quali la predisposizione della viabilità e delle zone di cantiere - così come l'elaborazione della documentazione scientifica sono curati dal personale specializzato di cui alla prescrizione n. 2, le quali prestazioni sono a carico della Società TERNA Rete Italia S.p.A. Il personale specializzato in archeologia, incaricato di detta assistenza, mantiene costanti contatti con la competente Soprintendenza, al fine di fornire alla medesima un continuo aggiornamento sullo svolgimento e risultanze dell'assistenza operata. Qualora, nel corso della realizzazione del progetto di cui trattasi - comprese le opere di cantiere - dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di varianti progettuali qualora non ne fosse possibile e compatibile la tutela in altra sede.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: archeologia

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.4)** Si prescrive, anche ai sensi dell'articolo 90, *Scoperte fortuite*, del D. Lgs. 42/2004, che se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi - comprese le attività di impostazione dei cantieri - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica, anche di dubbio interesse, sia immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*), la quali se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere
Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.5) Tutte le piste di accesso ai sostegni dovranno essere realizzate con lo strato superiore in terra stabilizzata al fine di ridurre l'impatto visivo e in modo da armonizzarsi meglio con il contesto.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.6) In considerazione della visibilità dell'elettrodotto dal centro abitato di Troia e della presenza di un altro elettrodotto (di proprietà ENEL S.p.A.) in affiancamento a quello di progetto, si prescrive l'utilizzo di sostegni monostelo per l'intero tracciato di progetto, valutato che la proposta della Società di utilizzare, quale misura di mitigazione, tale tipologia solo per i sostegni sottostanti il centro abitato (dal n. 12 al n. 20) renderebbe l'intervento visibilmente disomogeneo, oltre che dal centro di Troia anche da altri punti di vista posti a valle dello stesso centro abitato, come ad esempio dalla S.P. n. 111 (cfr. elaborato "*Relazione Paesaggistica-Integrazioni*" - DEF10016BSA00622_11). Il progetto così modificato e integrato con fotosimulazioni, dovrà essere sottoposto alla valutazione della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio e della Soprintendenza competente.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.7) Le opere di mitigazione previste in prossimità della Stazione Elettrica Troia/EOS1, costituite dalla "*realizzazione di filari di alberi di pero mandorlino posti ai margini della strada ricavata sulla sede tratturale che corre in prossimità della Stazione Elettrica di Troia, in modo da schermare la vista della linea a chi la percorre*" (cfr. pg. 38, elaborato "*Relazione paesaggistica*") non dovranno essere realizzate nella modalità indicata, in quanto i filari di alberi non sono mai stati elementi presenti storicamente lungo il percorso tratturale. Al fine di riqualificare l'area ricompresa tra l'elettrodotto, il tratturo "Foggia-Camporeale" e la S.E. Troia, e ricostituire un rapporto tra contesto e tratturo, la Società Ternà Rete Italia S.p.A. dovrà individuare un'area prossima alla Stazione Elettrica e all'elettrodotto (in prossimità dei sostegni 2A, 2B, 3A, 3B e 4) - anche eventualmente da espropriare - dove ricostituire l'ecosistema storico e tipico dei luoghi (naturalità diffusa), con la messa a dimora di nuove essenze arbustive ed arboree (mirto, bosso, lavanda, rosmarino, lecci e roverelle), disposti con naturalità e secondo uno specifico progetto, da sottoporre alla valutazione della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e della Soprintendenza competente.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio, mitigazioni/compensazioni.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo.

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.8)** Tutte le opere di mitigazione vegetazionali previste nel Progetto 'Definitivo', aggiornato ed integrato anche in ottemperanza alle prescrizioni della presente procedura VIA, dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.9)** In corso d'opera la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio potrà impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio, archeologia.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.10)** Per le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, deve essere effettuato in continuità con il termine dei relativi lavori il recupero e il ripristino morfologico e tipologico dei siti impegnati dalle relative opere e cantieri.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - 5. Fase di rimozione e smantellamento del cantiere.

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

- B.11)** La Società TERNA Rete Italia S.p.A., entro sei mesi dal termine della realizzazione del progetto, ovvero di suoi lotti funzionali, deve consegnare alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio una relazione, corredata da adeguati elaborati fotografici, con la quale si darà conto del recepimento di tutte le prescrizioni indicate dal numero 1) al numero 10).

Ambito di applicazione: monitoraggio ambientale

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM - 6. Fase precedente la messa in esercizio.

Ente Vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX. 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

B.12) Gli interventi di mitigazione vegetazionali realizzati con l'impianto di nuove essenze sono soggetti all'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle stesse essenze entro un anno dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui prima saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica annuale.

Ambito di applicazione: Aspetti gestionali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM - 7. Fase di esercizio

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Area funzionale: *Paesaggio*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

IL R.U.P.

U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela Iannotti

(tel. 06/6723.4566 - carmela.iannotti@beniculturali.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it